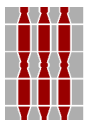


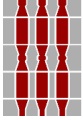
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO SULLA
RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER
L'ANNO 2024 DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA**

**MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto
dell'accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Preintesa sottoscritta in data 22 aprile 2024	
Periodo temporale di vigenza	2024	
Composizione della delegazione trattante	Presidente delegazione trattante parte pubblica: Dott. Juri Rosi – Segretario generale Componente delegazione trattante parte pubblica: Dott.ssa Simonetta Silvestri – Dirigente del Servizio Valutazione delle politiche, Controllo e Co.Re.Com. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: tutte le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: FP CGIL, UIL FPL + RSU	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dipendente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria	
Materie trattate dall'accordo	Utilizzo del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2024	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La presente relazione è trasmessa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di accordo, al Collegio dei Revisori dei Conti, per i controlli di competenza.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessori	Il PIAO 2024-2026 - nel quale è confluito il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009 - è stato adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 3 del 30 gennaio 2024; il PIAO è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa e nell'apposito Portale del DFP.



	<p>L'Amministrazione ha individuato, come descritto nella sottosezione "Anticorruzione e Trasparenza" del PIAO (nel quale è confluito il PTPC), i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33 del 2013.</p>
	<p>L'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità a quanto disposto nel D.Lgs. n. 33 del 2013 (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. 20230005036 del 27 luglio 2023, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa).</p>
	<p>L'Amministrazione non ha disposto filtri e/o soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione Amministrazione trasparente, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. 20230005036 del 27 luglio 2023, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa).</p>
	<p>La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009, approvata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 71 del 5 giugno 2023, è stata validata dall'OIV (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. protocollo n. 20230003851 del 7 giugno 2023) ed è stata pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa.</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>	



MODULO 2: Illustrazione dell'articolato dell'accordo

Ai sensi dell'articolo 4 del CCDI sottoscritto il 28 dicembre 2023 l'Amministrazione provvede alla costituzione del fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79 del CCNL del 16.11.2022 successivamente all'approvazione del bilancio di previsione e le parti procedono alla relativa ripartizione entro il primo quadrimestre dell'anno.

Il fondo del personale del comparto per l'anno 2024 è stato costituito, ai sensi dell'articolo 79 del CCNL del personale del comparto Funzioni locali del 16.11.2022, con determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 142 dell'8 febbraio 2024, ricomprendendo anche il residuo della quota destinata al welfare integrativo per l'anno 2023 pari a euro 430,77.

Con determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 306 dell'11 aprile 2024, il fondo risorse decentrate per l'anno 2024 è stato rideterminato, mediante destinazione alla parte variabile, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, lettera d) del CCNL del 16.11.2022, delle somme residue dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario, per un importo pari ad euro 20.265,53.

A seguito della predetta rideterminazione, le risorse per il comparto, al netto di euro 384.289,10 destinati alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di elevata qualificazione, ammontano ad euro 690.381,76.

Si precisa che, nelle more della definizione dell'accordo sulla ripartizione del fondo per l'anno 2024, così come stabilito nel comma 3 del sopra citato articolo 4 del CCDI, si è applicata la ripartizione del fondo per l'anno 2023, contrattata in via definitiva lo scorso 20 dicembre.

L'ipotesi di accordo relativa alla ripartizione del fondo per l'anno 2024 è stata sottoscritta dalle parti il 22 aprile 2024.

Preso atto della somma non disponibile alla contrattazione (complessivamente pari ad euro 387.769,63, destinata a progressioni economiche acquisite e indennità di comparto), nell'ipotesi di accordo le parti hanno concordato di destinare alle indennità di cui agli articoli 9, 10, 11 e 12 del CCDI del 28.12.2023 le seguenti risorse:

- euro 31.000,00 per indennità condizioni di lavoro (articolo 9 del CCDI);
- euro 66.000,00 per incarichi per specifiche responsabilità (articolo 10 del CCDI);
- euro 18.000,00 per indennità di reperibilità (articolo 11 del CCDI);
- euro 14.000,00 per indennità di turno (articolo 12 del CCDI).

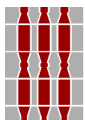
Inoltre, le parti hanno concordato di riservare al welfare integrativo, ai sensi dell'articolo 82, comma 2 del CCNL del 16.11.2022, una somma pari ad euro 20.000,00 (comprensiva del residuo della quota per il welfare integrativo anno 2023), rinviando la definizione dei criteri di utilizzo ad uno specifico accordo, come previsto dall'articolo 25 del CCDI del 28.12.2023.

Le parti hanno altresì concordato di procedere alle progressioni economiche all'interno delle aree, con decorrenza 1° gennaio 2024, per una quota limitata di dipendenti, ai sensi articolo 16 del CCDI del 28 dicembre 2023, prevedendo il finanziamento dei seguenti differenziali: n. 5 nell'area degli operatori esperti, n. 4 nell'area degli istruttori e n. 12 progressioni nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Le rimanenti risorse del fondo (comprensive del residuo delle somme per il lavoro straordinario dell'anno 2023) sono destinate all'incentivazione della performance, nel rispetto della seguente ripartizione:

- 10% performance organizzativa;
- 90% performance individuale.

Contestualmente, le parti hanno stabilito che eventuali economie nell'utilizzo delle somme destinate al welfare integrativo per l'anno 2024 vadano ad incrementare la parte variabile del



fondo per l'anno 2025 e siano destinate al medesimo utilizzo, mentre eventuali economie nell'utilizzo delle altre somme siano destinate all'incentivazione della performance secondo la ripartizione sopra richiamata. Le parti, inoltre, hanno concordato che, nel caso di ulteriori rideterminazioni del fondo 2024, comportanti un aumento delle risorse disponibili, laddove non si ravvisi la necessità di procedere alla revisione dell'accordo, le medesime risorse siano destinate all'incentivazione della performance, nel rispetto della predetta ripartizione.



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo 1 - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Ad oggi, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024, in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti, è stato costituito dalla Regione Umbria – Assemblea legislativa con provvedimento dirigenziale 08/02/2024, n. 142 e successivamente rideterminato con provvedimento dirigenziale 11/04/2024 n. 306, come di seguito specificato:

Descrizione	Importo 2024
Risorse stabili	€ 1.075.505,12
Risorse variabili	€ 76.555,88
Riduzione per rispetto limite anno 2016	€ 77.390,14
Totale fondo	€ 1.074.670,86

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'importo del "Fondo risorse decentrate", così costituito ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 da tutte le risorse stabili relative all'anno 2024 è stato quantificato in € 1.075.505,12. Nel prospetto sotto riportato vengono elencati gli incrementi previsti:

Descrizione	Importo 2024
CCNL 21/05/2018 Art. 67 comma 1	€ 991.899,00
CCNL 21/05/2018 Art. 67 comma 2 lettera a)	€ 8.486,40
CCNL 21/05/2018 Art. 67 comma 2 lettera b) Incremento valori posizioni economiche	€ 18.843,90
CCNL 21/05/2018 Art. 67 comma 2 lettera c) RIA e ad personam personale cessato	€ 16.950,03
CCNL 16/11/2022 Art. 79 comma 1 lettera b) Incremento 83,20 per ciascun dipendente in servizio al 31.12.2018	€ 8.112,00
CCNL 16/11/2022 Art. 79 comma 1 bis ccnl 19-21 Differenziali progressioni economiche B3 e D3	€ 8.119,39
CCNL 16/11/2022 Art. 79 comma 1 lettera d) Anno 2019 € 2.119,00, ANNO 2020 € 4.735,20 ANNO 2021 € 16.240,20 Incremento valori posizioni economiche	€ 23.094,40
Totale risorse stabili	€ 1.075.505,12

**Sezione II - Risorse variabili**

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2024, senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano ad € 76.555,88 e sono così determinate:

Descrizione	Importo 2024
CCNL 21/05/2018 Art. 67 comma 3 lettera c) e d) Ria e ad personam cessati 2023	€ 146,11
CCNL 21/05/2018 Art. 68 – comma 1 (Residuo welfare)	€ 430,77
Parere Aran 27.04.2022, accordo 07.04.2022, art. 3, comma 8, lett. a)	€ 39.770,68
Parere Aran 27.04.2022, accordo 07.04.2022, art. 3, comma 8, lett. b)	€ 8.000,00
CCNL 16/11/2022 Art. 79 comma 3 (0,22% monte salari 2018)	€ 7.942,79
CCNL 16/11/2022 Art. 79 comma 2 lettera d) (residuo straordinario 2023)	€ 20.265,53
Totale risorse variabili	€ 76.555,88

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Per l'esercizio 2024:

- ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

- ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2017, pari a € 991.899,00, costituente l'importo unico consolidato.

L'Ente ha applicato al fondo 2024 la decurtazione di € 77.390,14 per consentire il rispetto di tali limiti.

Descrizione	Importo 2024
Riduzione art. 23 comma 2 D. Lgs. n. 75/2017 (limite fondo 2016)	€ 17.096,14
Riduzione ex art.1 co. 456 Legge 147/2013	€ 60.294,00
Totale	€ 77.390,14



Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2024
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.075.505,12
Risorse variabili	€ 76.555,88
Totale fondo tendenziale	€ 1.152.061,00
B) Decurtazioni del fondo tendenziale	
Decurtazione art. 23 comma 2 D. Lgs. n. 75/2017 (limite fondo 2016)	€ 17.096,14
Riduzione stabile ex art.1 co. 456 Legge 147/2013	€ 60.294,00
C) Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.074.670,86

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

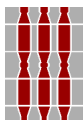
Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo 2024
Indennità di comparto	€ 42.420,48
Progressioni orizzontali pregresse	€ 345.349,15
Welfare integrativo residuo anno 2023	€ 430,77
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 384.289,10
Totale	€ 772.489,50

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo 2024
Indennità condizioni lavoro	€ 31.000,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 66.000,00
Indennità di turno	€ 14.000,00
Indennità di reperibilità	€ 18.000,00
Welfare integrativo	€ 19.569,23



Incremento economico	€ 25.450,00
Performance organizzativa ed individuale	€ 128.162,13
Totale destinazioni regolate da C.I.	€ 302.181,36

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Assenti.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2024
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 772.489,50
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 302.181,36
Totale destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 1.074.670,86

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, si dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:
a rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

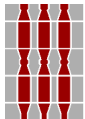
Le risorse stabili, al netto della decurtazione art. 23 del D. Lgs. 75/2017, e della decurtazione permanente, ammontano ad € 998.114,98 mentre le destinazioni aventi natura certa e continuativa (progressioni economiche orizzontali, comparto, retribuzione di posizione e risultato) ammontano ad € 761.213,63. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa o comunque fondamentali per l'espletamento dei servizi sono interamente finanziate con risorse stabili.

b rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione adottati dall'Ente.

c rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'ipotesi di accordo sottoscritta prevede l'attivazione delle procedure per il riconoscimento degli incrementi economici, per l'anno 2024, per un importo complessivo, su base annua, pari a € 25.450,00. I criteri per il riconoscimento sono già stati approvati.



Sulla base delle previsioni del D.Lgs. n. 150/2009, l'accordo stabilisce che gli incrementi economici sono attribuiti in modo selettivo. Il personale a tempo indeterminato avente diritto al 01/01/2024 è pari a 58 unità. L'importo complessivo stanziato per l'anno 2024, pari a € 25.450,00 permette di fare una quota limitata di incrementi economici, pari a 21 dipendenti corrispondente a circa un terzo degli aventi diritto.

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di Costituzione del Fondo anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2023

	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
<i>Risorse storiche</i>			
ARTICOLO 67, COMMA 1 CCNL 21/05/2018 - Importo unico consolidato 2017	991.899,00	991.899,00	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA A) CCNL 21/05/2018	8.486,40	8.486,40	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B) CCNL 21/05/2018	18.843,90	18.843,90	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA C) CCNL 21/05/2018	16.950,03	16.657,98	292,05
ARTICOLO 79, COMMA 1, LETTERA B) CCNL 16/11/2022	8.112,00	8.112,00	/
ARTICOLO 79, COMMA 1, LETTERA D) CCNL 16/11/2022	23.094,40	23.094,40	/
ARTICOLO 79, COMMA 1- BIS CCNL 16/11/2022	8.119,39	6.089,54	2.029,85
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>			
Totale	1.075.505,12	1.073.183,22	2.321,90
<i>Risorse variabili</i>			
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA C) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	/	/	/
ARTICOLO 67, COMMA 4, CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 2)	/	/	/



ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA I) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 5) nuovi servizi o riorganizzazioni	/	/	/
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA D) CCNL 21/05/2018 - frazioni ria personale cessato	146,11	878,78	-732,67
Totale	146,11	878,78	-732,67
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.L. 78/2010</i>			
	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
PARERE ARAN SU ACCORDO 7.4.2022, ART. 3, COMMA 8, LETT. A)	39.770,68	39.770,68	/
Somme non utilizzate l'anno precedente	20.696,30	0,00	20.696,30
ARTICOLO 79, COMMA 3, CCNL 16/11/2022	7.942,79	15.885,58	-7.942,79
ARTICOLO 79, COMMA 1, LETTERA B) CCNL 16/11/2022	0,00	16.224,00	-16.224,00
PARERE ARAN SU ACCORDO 7.4.2022, ART. 3, COMMA 8, LETT. B)	8.000,00	8.000,00	/
Totale	76.409,77	79.880,26	-3.470,49
<i>Decurtazioni Fondo</i>			
Decurtazioni art. 23 D. Lgs. n. 75/2017	-17.096,14	-17.536,76	-440,62
Decurtazione permanente l. 147/2013	-60.294,00	-60.294,00	0,00
Decurtazione risorse destinate al welfare CCNL 19-21	-19.569,23	-19.000,00	569,23
Decurtazione risorse destinate alle p.o. CCNL 16-18	-384.289,10	-387.134,21	-2.845,11
Totale	-481.248,47	- 483.964,97	-2.716,50
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Risorse fisse	1.075.505,12	1.073.183,22	2.321,90
Risorse variabili	76.555,88	80.759,04	-4.203,16
Decurtazioni	-481.248,47	- 483.964,97	2.716,50
Totale	670.812,53	669.977,29	835,24

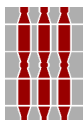


Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2023.

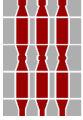
	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>			
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto	42.420,48	42.993,67	-573,19
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	345.349,15	353.626,80	-8.277,65
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	384.289,10	387.134,21	-2.845,11
Indennità di turno e reperibilità	32.000,00	32.000,00	0,00
Specifiche responsabilità	66.000,00	66.000,00	0,00
indennità varie	31.000,00	31.000,00	0,00
P.e.o. da erogare	25.450,00	0,00	25.450,00
Welfare	19.569,23	19.000,00	569,23
Welfare residuo a.p.	430,77	0,00	430,77
Produttività (performance individuale/organizzativa)	128.162,13	144.356,82	-16.194,69
TOTALE	1.074.670,86	1.076.111,50	-1.440,64
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa (da sottrarre)	384.289,10	387.134,21	-2.845,11
TOTALE	690.381,76	669.977,29	20.404,47
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>			
Non regolate dal decentrato	772.489,50	783.754,68	-11.265,18
Regolate dal decentrato	302.181,36	292.356,82	9.824,54
Da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale	1.074.670,86	1.076.111,50	-1.440,64

Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La quota di risorse impiegate per i trattamenti economici determinati per valori fissi in base ai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti è da considerare impegnata all'atto dell'approvazione del Bilancio di previsione.

Si tratta di somme previste sulle singole voci di bilancio in cui sono finanziate le retribuzioni tabellari dei dipendenti aventi diritto.



La parte di risorse relative a trattamenti da attribuire sulla base del contratto collettivo nazionale o accordi decentrati, ovvero da atti unilaterali sostitutivi dei CDI, o comunque relative a trattamenti che non sono determinati per valori fissi, ma sono variabili di anno in anno, sono finanziate sugli stanziamenti appositamente previsti per il salario accessorio del bilancio di previsione 2024.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Al valore complessivo del Fondo si aggiungono i contributi e l'IRAP.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato:

- È stata applicata la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2016;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente sono state escluse le somme interamente riconducibili a voci non computabili nel limite predetto: art. 67, comma 2, lettera a) e lettera b), art. 68, comma 1 del CCNL 2016-2018 del 21/05/2018 e art. 79, comma 1 lettera b) e lettera d), comma 1-bis, comma 2 lettera d) e comma 3 del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie, con deliberazione del n. 19/SEZAUT/2018/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: *“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”*.

L'ARAN, con parere espresso in data 27.4.2022, ha evidenziato che nel caso di applicazione di quanto stabilito all'art. 3, comma 8, dell'accordo tra ARAN, le Confederazioni rappresentative nei comparti di contrattazione e la FNSI per la specifica regolazione di raccordo del personale profili informazione, non si determina una crescita delle risorse spese dall'amministrazione ma una diversa allocazione – di tipo prettamente organizzativo – di risorse interne già precedentemente impegnate dalla stessa e pertanto non rientrano nei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Le economie contrattuali del fondo da destinare ad incremento della produttività da erogare nell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa, non sono al momento quantificabili e saranno definite successivamente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le specifiche voci di destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, gli oneri riflessi e l'IRAP, trovano copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione 2024/2026. Dalla sottoscrizione del presente accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri.

Il Dirigente ad interim del
Servizio Risorse e Sistema informativo
Juri Rosi

(firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)